

ANNUNZI BIBLIOGRAFICI

Il pensiero neoplatonico, antologia di testi a cura di R. MONDOLFO e D. PESCE. Un volume di pp. 134. La nuova Italia, Firenze, 1961.

Il volume comprende una scelta di testi di Plotino (pp. 31-105), Porfirio (pp. 106-108), Giamblico (pp. 109-111), Proclo (pp. 113-130). Precede i testi una introduzione critica di D. Pesce in cui viene indicata la genesi del pensiero neoplatonico nell'ambito del platonismo, la struttura metafisica del neoplatonismo e la sua posizione di fronte al Cristianesimo. Segue una breve introduzione a cura di R. Mondolfo che riassume con chiarezza e perspicuità le linee fondamentali del neoplatonismo. I testi, sistematicamente ordinati, sono accompagnati da utili note a cura di D. Pesce. Segue una bibliografia. Il libro costituisce un'utile e chiara introduzione al pensiero neoplatonico, e può essere con successo adottato come testo di lettura nei licei.

a. b.

Oeuvres de Saint Augustin: Cinquième série: *La Cité de Dieu*, livres I-V, VI-X, XI-XIV. Tre volumi di pp. 864, 665, 570. Desclée de Brouwer, Bruges, 1959.

La preziosa edizione delle Opere di S. Agostino della *Bibliothèque Augustinienne* si è arricchita di questi tre importanti volumi contenenti i primi quattordici libri del *De Civitate Dei*.

Il testo latino è quello della 4ª edizione di B. Dombart e A. Kalb nella collezione Teubneriana (Lipsia, 1928-29). La traduzione francese è opera di G. Combes, riveduta da F. J. Thonnard e M. A. Devynck; le Introduzioni e le note sono di G. Bardy, ed erano già state scritte tre anni prima della sua morte, avvenuta il 31 ottobre del 1955. Sono state aggiornate da F. J. Thonnard, A. C. de Veer e G. Folliet.

La singolare competenza dall'autore delle Introduzioni e note e del traduttore può già garantire il valore dell'opera. Ci limiteremo ad osservare che l'Introduzione generale occupa le prime 163 pagine del I volume e costituisce una vera e propria monografia sul *De Civitate Dei*. Le pp. 145-163 contengono una bibliografia generale su quest'opera agostiniana, e molti altri studi particolari, che illuminano singole frasi o riferimenti, sono citati nelle note. Ogni volume, poi, è preceduto da una

Introduzione ai libri in esso contenuti, da una bibliografia speciale, contiene un indice delle citazioni (così suddiviso: Sacra Scrittura, altre opere di S. Agostino, autori diversi) e un indice generale sopra tutto dei nomi di persone e di luoghi, ma anche di argomenti particolarmente importanti (p. es. magia, platonismo ecc.).

Il primo volume, che comprende i primi cinque libri, è stato intitolato *Impuissance sociale du paganisme*; il secondo (libri VI-X) *Impuissance spirituelle du paganisme*. Nella prefazione al libro sesto, infatti, S. Agostino scrive: «Nei cinque libri precedenti, credo di aver sufficientemente argomentato contro coloro che credono di dover venerare e adorare molti e falsi dei... per i vantaggi di questa vita mortale e per i beni terreni... Ora, come esige l'ordine che promisi di seguire, bisogna confutare e istruire coloro che ritengono di dover adorare gli dei dei pagani non per i vantaggi di questa vita, ma per la vita futura». In realtà, come spiega l'Introduzione, S. Agostino parla degli dei dei filosofi, e in particolare degli intermediari fra Dio e gli uomini, dei demoni, così come erano concepiti dai filosofi neoplatonici.

Il terzo volume (libri XI-XIV) è intitolato: *Formation des deux cités*. Comincia, infatti, con questo la parte positiva dell'opera. Tuttavia, avverte l'Introduzione, chi si aspettasse di trovarvi già «quella filosofia della storia umana con la quale volentieri si identifica *La città di Dio*» si ingannerebbe. Per questa occorrerà aspettare fino all'inizio del libro XV. «I libri XI-XIV, che occupano il presente volume, sono esegesi, filosofia, teologia: tutt'altro che storia, insomma» (p. 10).

I libri XV-XXII occuperanno altri due volumi della collezione.

s.v.r.

BREZZI PAOLO, *Analisi ed interpretazione del «De civitate Dei» di S. Agostino*. Un volume di pp. 126. Edizioni Agostiniane, Tolentino, 1960.

Il libro raccoglie un corso di conferenze tenute lo scorso anno dal Brezzi alla «Cattedra Agostiniana» ed è diviso in quattro capitoli: il primo di essi (pp. 9-39) tratta della composizione, della struttura, della finalità e delle fonti del *De civitate Dei*; nel secondo capitolo (pp. 41-70) è fatta l'analisi dei concetti di società e Stato nel pensiero di S. Agostino